



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80436

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

IL SINDACO

PROT. N. 2150 DEL 16.02.2017

Ordinanza n. 179/S-2 del 16.02.2017

OGGETTO

Demolizione controllata facciata sud Chiesa Santissima Maria della Misericordia – Via Roma – Accumoli.

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2 del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3 del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Dato atto che la Chiesa Santissima Maria della Misericordia sita in Via Roma ad Accumoli, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. A, è stata fortemente danneggiata dal sisma;

Richiamata l'Ordinanza n. 25/S del 29.09.2016, con la quale è stata ordinata la realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza della Chiesa, secondo quanto indicato nei verbali del GTS del 15.09.2016 e del NIS – Commissione Congiunta di fattibilità del 21.09.2016, da parte dei Vigili del Fuoco, al fine di assicurare la tutela del bene e della pubblica incolumità ed evitare ulteriori danni per effetto delle repliche sismiche;

Dato atto che, a seguito del secondo evento del 30 ottobre, in data 19.12.2016 è stato nuovamente convocato il Gruppo Tecnico di Sostegno, per procedere, tra l'altro, alla valutazione delle contromisure urgenti da adottare sulla suddetta Chiesa;

Visto che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 19.12.2016, il GTS si è espresso come segue:

"Edificio sito in Via Roma di cui al foglio 39 mappale 395 - A

Il complesso ricomprende la chiesa di Santa Maria della Misericordia, con accesso da via Roma, ed una sottostante unità abitativa posta al di sotto dell'altare maggiore e con accesso da vicolo degli Orti, 13.

La chiesa risulta in buona parte crollata e con una parte residuale della facciata sud in precarie condizioni di stabilità. Al fine di garantire la pubblica incolumità, per la suddetta porzione di parete, si propone la demolizione controllata fino al raggiungimento del piano

di calpestio su cui insisteva l'altare maggiore, ricadente nella particella n. 395, tenendo conto di eseguire l'intervento evitando, per quanto possibile, ulteriori danneggiamenti del solaio di separazione dell'unità abitativa sottostante e pertanto ponendo una protezione dagli agenti atmosferici. Si prescrive inoltre di effettuare una verifica sugli ambienti di pertinenza della chiesa posti al di sotto della quota stradale di accesso.";

PRESO ATTO della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti prot. 2159 dell'11.02.2017, acquisita al prot. n. 2077 del 16.02.2017, in merito al dissequestro della Chiesa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1. La demolizione controllata della facciata sud della Chiesa Santissima Maria della Misericordia sita in Via Roma ad Accumoli, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. A, secondo quanto indicato nel verbale del GTS del 19.12.2016, da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela del bene e della pubblica incolumità ed evitare ulteriori danni per effetto delle repliche sismiche;
2. Che copia della presente Ordinanza sia notificata e trasmessa:
 - Ai Vigili del Fuoco posti presso l'UCL afferente al C.O.C. di Accumoli;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci